



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 179 del 09-02-2026

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) - "Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia. Importo globale € 1.300.000,00 - Codice ReNDiS 19IR167/GI - CODICE CUP J83H19000640001

Rimborso prove di laboratorio sui materiali all'impresa "CONSOLIDAMENTI SPECIALI SRL"

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13.11.2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*";



Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Vista la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.5447- OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento in oggetto;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

Considerato che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare



complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;
- Considerato** che il progetto denominato **POA_ME167 Castoreale (ME)** - "*Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia*" è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1305 del 25 settembre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno **POA_ME167 Castoreale (ME)** - "*Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia*" - Codice ReNDiS 19IR167/G1, l'Ing. Filippo Munafò, funzionario dell'UTC el Comune di Castoreale (ME), già incaricato con Determinazione Sindacale n.25 del 07/03/2006, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 1689 del 22/11/2019 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento *de quo*, è stato affidato l'incarico di Direzione dei Lavori misure e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione alla Società D.P.T. Project s.n.c. di Di Pane & Tarantino;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1720 del 27.11.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 1.300.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 904 del 21 maggio 2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **POA_ME167 Castoreale (ME)** - "*Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia*" - Codice ReNDiS 19IR167/G1, in favore dell'operatore economico **CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L.**, in ragione del ribasso economico del **34,83250 %** offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 603.459,04 al netto dell'IVA, di cui € 592.835,06 per lavori e € 10.623,98 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 10/09/2020, rep. 377/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L.** registrato in data 11/09/2020 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 22241 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 142 del 21/01/2021 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 920.660,79, ed al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari complessivamente ad € 375,00, è stato impegnata la rimanente somma di € 920.285,79;
- Visto** il Decreto n. 353 del 25/02/2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 e Comma 2 lettera c del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii ed è stato approvato il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 920.660,79;
- Visto** l'Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi redatto da D.L., firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catania al n. 13 serie 3°, dal quale si evince che, a seguito dell'approvazione della perizia di variante;
- Vista** la PEC del 18/05/2022 prot. n. 6483 con cui il RUP ha trasmesso:
- La richiesta del 13/04/2022 con cui l'impresa ha chiesto una proroga di 90 giorni per la conclusione dei lavori;

- Il parere del 22/04/2022 con cui il D.L. si è espresso favorevolmente per una proroga di 60 giorni;
- La nota del 26/04/2022 con cui il RUP ha concesso all'impresa una proroga di 60 giorni per l'ultimazione dei lavori;

Visto il Decreto n. 1151 del 1° agosto 2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di assestamento somme ed è stato approvato il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 920.630,74;

Vista la PEC del 18/08/2022 prot. n. 10621 con cui il RUP ha trasmesso:

- Il verbale di sospensione dei lavori del 29/04/2021;
- Il verbale di ripresa lavori del 01/03/2022 dal quale risulta, quale nuovo termine di ultimazione dei lavori il 24/04/2022;
- Il verbale di sospensione n. 2 del 22/03/2022;
- Il verbale di ripresa n. 2 del 26/04/2022 dal quale risulta, quale nuovo termine di ultimazione dei lavori il 27/07/2022;

Visto il Certificato di Ultimazione dei lavori del 26/07/2022 trasmesso dal RUP con PEC del 13/09/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n. 11290;

Visto il Decreto n. 1777 del 22 novembre 2022, con cui, tra l'altro è stato approvato un nuovo Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 936.409,67;

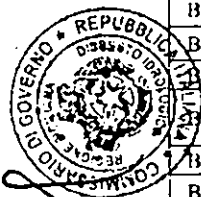
Visto il Decreto n. 1914 del 14.12.2022 con cui, tra l'altro, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.036.773,82, impegnando, al contempo, l'importo di € 100.364,15;

Visto il Decreto n. 1153 del 20/06/2023 con cui nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo e gli Atti di contabilità finale, nonché il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 1.034.506,67;

Visto il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 130.461,66;

Visto il decreto n 1655 del 25/10/2024 con cui è stato disposto il definanziamento della somma di € 130.461,66 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1720 del 27.11.2019 e, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998 del primo luglio 2024 sopracitato, è stato approvato il seguente nuovo quadro economico imputando il suddetto importo alla voce "Spese generali":

QUADRO TECNICO ECONOMICO			TOTALI
LAVORI			
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 920.055,24	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 10.623,98	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 909.431,26	
	importo del ribasso (34,83250 %)	€ 316.777,64	
	Lavori al netto del ribasso	€ 592.653,62	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.623,98	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 603.277,60
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA sui lavori	€ 132.721,07	
B.2	Imprevisti	€ -00	
B.3	Spese tecniche di Progettazione esecutiva compresi IVA ed oneri	€ 13.116,96	
B.4	Spese tecniche di Direzione Lavori, Misure e Contab., Coordinamento Sicurezza in fase di Esec. Compresi IVA ed oneri	€ 58.805,39	
B.5	Spese tecniche collaudo statico ed amministrativo compresa IVA ed oneri	€ 22.482,93	
B.6	Spese per studio geologico compresa IVA ed oneri	€ 4.695,93	
B.7	Indagini geognostiche compresa IVA	€ 18.579,95	

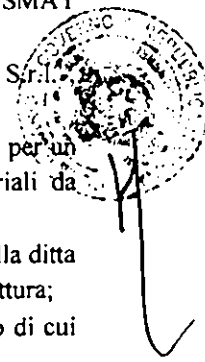


B.8	Spese per prove di laboratorio sui materiali da costruzione	€ 11.887,72	
B.9	spese tecniche per la redazione della perizia di variante compresa IVA e oneri	€ 7.672,37	
B.10	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 425/2020)	€ 375,00	
B.11	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 18.406,67	
B.12	Spese per espropri compreso relativi oneri tecnici	€ 9.000,00	
B.13	Spese per spostamento sottoservizi	€ 842,00	
B.14	Spese per oneri accesso discarica	€ 16.500,00	
B.15	Compensazione I° semestre 2021 IVA inclusa	€ 15.778,93	
B.16	Compensazione I° semestre 2022 IVA inclusa	€ 100.364,15	
B.17	Spese generali	€ 130.461,66	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 561.690,73
	Importo complessivo (A+B)		€ 1.164.968,33

Vista

la nota ricevuta con la pec del 05/12/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13793, integrata dalla nota acquisita agli atti in data 20/01/2026 con prot. n. 698 e dalla nota acquisita agli atti in data 06/02/2026 con prot. n. 1743, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la nota prot. n. 7528 del 28/07/2022, con cui lo stesso ha richiesto un preventivo di spesa per l'affidamento delle prove di laboratorio di cui all'oggetto, a numero 3 operatori economici invitando questi ultimi a formulare la propria offerta mediante "ribasso unico percentuale", per un importo a base d'asta pari ad € 9.744,03 oltre iva al 22%;
- la nota prot. n. 8731 del 28/07/2022, con cui il RUP ha trasmesso le offerte economiche dei laboratori DISMAT S.r.l., GEOSERVICE S.r.l. e SIDERCEM S.r.l.;
- l'offerta economica del 02/08/2022 della ditta "DISMAT S.r.l.", regolarmente accreditata, relativa del servizio relativo alle prove da eseguire in sito;
- l'offerta economica del 01/08/2022 della ditta "GEOSERVICE S.r.l.", regolarmente accreditata, relativa del servizio relativo alle prove da eseguire in sito;
- l'offerta economica del 02/08/2022 della ditta "SIDERCEM S.r.l.", regolarmente accreditata, relativa del servizio relativo alle prove da eseguire in sito;
- la nota con cui il RUP ha dichiarato, tra l'altro, che le prove di laboratorio di cui all'oggetto, sono state affidate all'operatore economico "DISMAT S.r.l.", perché ha formulato l'offerta più vantaggiosa;
- Il Decreto con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale ha autorizzato l'operatore economico DISMAT S.R.L., ad effettuare e certificare le prove sui materiali da costruzione;
- i report di prova corredati dal certificato di prova redatti dalla ditta "DISMAT S.r.l." relativamente alle prove di laboratorio in oggetto;
- la fattura elettronica n. 00001 del 10/01/2024, emessa dal laboratorio "DISMAT S.r.l.", per un importo pari ad € 6.333,62 oltre IVA, relativa alle prove di laboratorio sui materiali da costruzione;
- il bonifico effettuato dalla ditta "CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L.", a favore della ditta "DISMAT S.r.l." in data 09/12/2025 di € 7.727,52, quale pagamento della sopracitata fattura;
- il DURC della ditta "DISMAT S.r.l.", relativo al periodo di effettuazione del bonifico di cui sopra;
- la nota con la quale il RUP ha proposto, tra l'altro, la liquidazione dell'importo di € 6.333,62 oltre IVA alla ditta "CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L.", quale rimborso prove di laboratorio sui materiali da costruzione;



Vista

la fattura elettronica n. PA/1 del 26/01/2026, acquisita agli atti in data 30/01/2026 con prot. n. 1290, emessa dall'impresa CONSOLIDAMENTI SPECIALI SRL, per un importo pari ad € 6.333,62 oltre IVA, quale rimborso prove di laboratorio sui materiali da costruzione;

Visto

il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa CONSOLIDAMENTI SPECIALI SRL, rilasciato dalle Autorità competenti in data 25/11/2025, prot. INAIL n. 51824696, acquisito agli atti in

data 23/12/2025 con prot. n. 14837;

- Vista** la dichiarazione resa dall'impresa CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L., in data 07/08/2020, ai sensi dell'art.3 della legge n. 136 del 13.08.2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" acquisita agli atti in data 19/02/2021 con prot.n. 1982;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 09/02/2026 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che la ditta CONSOLIDAMENTI SPECIALI SRL non risulta inadempiente
- Ritenuto** di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 7.727,02 IVA inclusa, relativo al rimborso delle prove di laboratorio sui materiali da costruzione giusta fattura elettronica n. PA/1 del 26/01/2026, emessa dall'impresa "CONSOLIDAMENTI SPECIALI SRL";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **PIANO STRALCIO 2019 - POA_ME167 Castoreale (ME)** - "Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafta. Importo globale € 1.300.000,00 - Codice ReNDiS 19IR167/G1 - CODICE CUP J83H19000640001, il pagamento dell'importo di € 6.333,62 (seimilatrecentotrentatré/62), di cui alla fattura n. PA/1 del 26/01/2026 (SDI 16518382870), emessa dalla "CONSOLIDAMENTI SPECIALI SRL" (C.F./P.IVA 04157170871), quale rimborso prove di laboratorio sui materiali da costruzione, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 1.393,40 (milletrecentonovantatré/40) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 7.727,02, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 142 del 21/01/2021 e ss.mm.ii. (voce B.8) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D. Lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P., al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnore)



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)